

ACCOGLIENZA



I PROTAGONISTI

EMMA A.
JENIS
ADELE
MATTIA
MATILDE C.
ENRICO
FEDERICO F.
DAVIDE
LEONARDO
ANDREA
SOFIA M.
DYLAN
RICCARDO
ALICE
MARCO
ANITA
MEGAN
EMMA B.
SOFIA C
RICCARDO D.

NIKY
LUCA
REBECCA
SAMUELE
GIOVANNI
GIANNI
EROS
GIACOMO
FEDRICO T.
MATILDE T.

VALERIA
PATRIZIA
ELISABETTA

“**Accogliere** un bambino nella scuola dell’Infanzia significa molto più che farlo entrare nell’edificio della scuola, assegnargli una sezione e trovargli un posto dove stare. L’accoglienza è un metodo di lavoro complesso, è un modo di essere dell’adulto, è un’idea chiave del processo educativo”.

Dal “Diario dell’accoglienza” di Gianfranco Staccioli



ACCOGLIENZA IN GIARDINO



LETTURA



Una lettura iniziale per accogliere i timori della nuova esperienza, una esperienza "eccezionale" nella vita quotidiana di un bambino e della sua famiglia. "Eccezionale" inteso come qualcosa di inatteso, singolare, straordinario che cambia le esperienze vissute fino a quel momento, ampliandole!

"Parlano tra di loro e si fanno forza per allontanare la paura"



C'era il buio ,c' era la mamma! *Riccardo D.*

Noi non abbiamo paura del buio ,accendiamo la torcia così dopo vediamo tutto! *Emma B.*



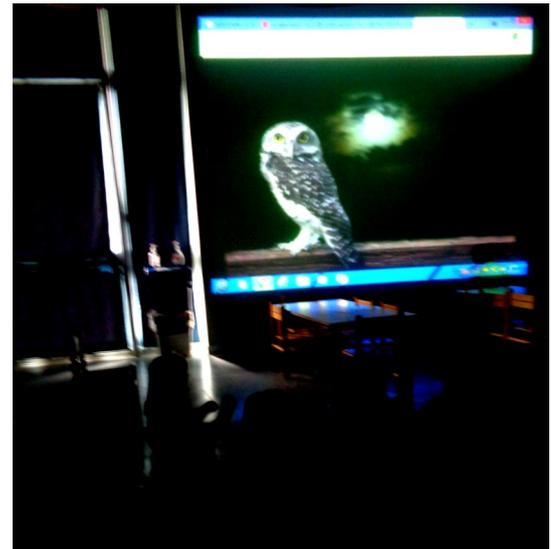
Apprendere nuove e semplici tecniche significa instaurare un rapporto tra veduto e visibile, attivando tutte quelle capacità che sviluppano il coordinamento tra occhio, cervello, mano al fine di conquistare padronanza di strumenti operativi finalizzati ad ottenere una espressione artistica :ecco i nostri **gufetti di lana!**



IMMAGINI DI MONDI NOTTURNI E DI ANIMALI CHE LI ABITANO

I nostri percorsi nella scuola dell'infanzia si dipanano sempre su svariati livelli che utilizzano il libro illustrato, la narrazione ... la proiezione di immagini o video al fine di creare ambienti immersivi per i bambini.

Al centro di tutto c'è sempre il gioco, l'ascolto, la ricerca e la maniera multiforme di apprendere dei bambini. E così accade che l'adulto, che si pone come educatore coi nuovi media, diventa egli stesso un ricercatore insieme ai bambini, vivendo in parallelo l'esperienza ludico creativa e mettendosi in ascolto della loro cultura.



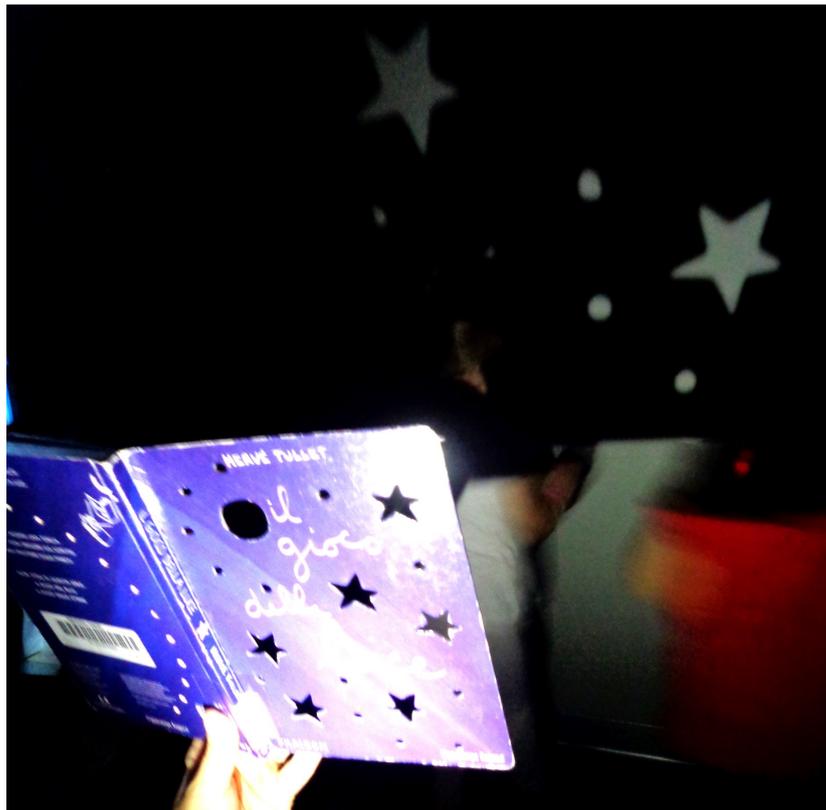
UN NIDO PER I TRE GUFETTI



Costruire con materiali naturali permette ai bambini di porre attenzione alle caratteristiche della materia. I materiali non offrono soltanto la possibilità di realizzare delle forme, offrono delle forme, le portano iscritte nel loro interno: si possono assecondare, contrastare, ma mai ignorare.

(A. Mangano)

LETTURA STELLATA: IL GIOCO DELLA LUCE e Grafica delle stelle



Il cielo racconta, funge da veicolo cognitivo, alimenta la fantasia e lo studio scientifico, diventa strumento per costruire un metodo di apprendimento basato sull'osservazione, la curiosità, la scoperta delle stelle in cielo e la riproduzione grafica su cartoncino





Le costellazioni sono le stelle piccole piccole .Emma B.
Sono delle stelle in cielo lassù .Eros
Nel cielo ci sono tantissime stelline vicine Matilde T.
Ci sono delle costellazioni piccole e anche mooolto grandi.Anita

LE COSTELLAZIONI

I cavernicoli si fermavano già a guardare il cielo e stavano a fissarlo per ore ed ore. Molte popolazioni antiche dipingevano le costellazioni su grandi pareti e i marinai le disegnavano sulle carte per poter navigare di notte”

(“Lucilla e il cacciatore di stelle”) A. e C. Bordin



INDOVINA CHE COSTELLAZIONE E'...

Fin dalla notte dei tempi, l'uomo ha osservato le stelle, individuando delle figure nel cielo, formate da gruppi di stelle. Ha quindi pensato di creare una mappa, dividendo la sfera celeste in 88 parti, ovvero **88 costellazioni**. A molte di queste costellazioni è stato dato il nome di una figura, di un animale o di un oggetto della mitologia greca o romana come, ad esempio le costellazioni del **LEONE**, del **Delfino**, della **Freccia** o della **Lira**.



C'è il leone in cielo ,quello della savana!Anita
Secondo me è il cigno bianco.Matilde T.
Poi c'è l'unicorno,è magico! Fa le magie con i
brillantini. Emma B.
Gli animali delle stelle sono in cielo.Giacomo





DANZA DELLE STELLE E LEGNETTI IN MOVIMENTO

Il gioco è l'esperienza motoria più naturale per il bambino e risponde alla sua esigenza di svolgere un'attività motivante e gratificante che gli dia piacere ed è fondamentale per il suo sviluppo equilibrato ed armonico. Attraverso l'aspetto magico del corpo in movimento il bambino sviluppa la sua fantasia e manifesta la sua creatività, esteriorizza le sue paure e i propri conflitti emotivi come danzare imitando le stelle in cielo e costruendo stelle con semplici legnetti.





BLACK LOOSE PARTS

MATERIALI NERI SCIOLTI

Materiali che possono essere spostati, trasportati, combinati, riprogettati, allineati, smontati e rimessi insieme in più modi in continuo processo di decostruzione e ricostruzione.



Il bambino è ben integrato quando sperimenta il bisogno di appartenenza, controllo e affetto. La scoperta del gruppo di appartenenza serve ai bambini per identificarsi e stare a scuola serenamente.



SCOPRO IL GRUPPO

Una valigia verde e una blu contengono delle sorprese! I bambini trovano barattoli verdi e barattoli blu con stelle verdi e stelle blu



Nella valigia ci metto dentro i miei giocattoli! Alice s. lo ci metto il costume delle sirene. Janis lo ci metto i supereroi .Riccardo R. lo nella valigia ho il cagnolino, l'unicorno e il costume di Frozen..Adele

LETTURA



Lui e Iris raccolgono attimi in barattoli, come se quei barattoli fossero i loro cuori, o anche delle poesie appunto; e ci riempiono le pareti di casa ...





IL GIARDINO NEL BARATTOLO

I bambini raccolgono i tesori nel giardino: piume, sassolini, sabbia, legnetti, fiori, foglie e come tesori li racchiudono nel loro barattolo speciale!

Nel barattolo ci metto un tramonto rosso.

Riccardo R.

Le carote. *Matilde*

I fiorellini. *Adele*

Ci metto un albero

Janis

Serve il tappo perchè dopo escono tutte le stelline. *Giovanni*

Io ci metto dentro tutto. *Riccardo D.*



Riempire barattoli: per ripensare ogni tanto alle cose belle che abbiamo vissuto, e per scambiarli con le persone alle quali vogliamo bene.





Siamo qui
Stiamo sempre qui
Qui tra voi e il cielo
Qui tra voi e il mistero
Da mille anni
Da mille notti qui
Sulla testa di tutti
Di quelli belli e di quelli brutti

Immaginatevi da qui
Come vi vediamo piccoli
Con quegli occhioni grandi

Siamo le stelle del cielo, noi
E galleggiamo tra i sogni
che spedite quassù...

*(Siamo le stelle del cielo
-Luca Carboni)*

